

Helene Rousseaux, analisi di un esordio

Pubblicato: Lunedì 18 Gennaio 2016



Quella di domenica 17 è stata la prima partita tra le fila della Unendo Yamamay – nella quale è stata da subito titolare – per **Helene Rousseaux**. La giocatrice belga è giunta la scorsa settimana dalla vicina Novara a rinforzo dell'attacco bustocco.

LA FIDUCIA – La schiacciatrice classe '91 (188 centimetri di altezza) è stata **schierata** da coach Mencarelli **dal primo scambio nella partita** contro Scandicci e quindi ha subito goduto della fiducia del coach; di più, la nuova attaccante è entrata nel sestetto **all'inizio di ogni set** disputato. L'esordio però è stato complicato dalla non brillante prestazione delle farfalle contro una Scandicci determinata a portare a casa il punteggio pieno.

LA RICEZIONE – Durante la partita Rousseaux si è distinta per una buona prestazione in ricezione con **31 palloni** ricevuti (di cui il **68% positivi**). Helene ha così vanificato il tentativo delle giocatrici toscane di metterla in difficoltà al suo esordio biancorosso: è infatti la farfalla che ha ricevuto **il maggior numero** di battute avversarie (24 quelle sul libero Poma e 21 per Papa).

IL SERVIZIO – Altro fondamentale in cui la belga si è distinta positivamente è il servizio: per lei **15 battute** effettuate con **2 ace** e solamente **2 errori**. Anche sotto questo punto di vista è stata la giocatrice di Busto **con il numero più alto**, seguita da Lowe (12 totali con 1 ace) e Thibeault (10). Il suo servizio si è mostrato determinante soprattutto nel secondo set, vinto dalla UYBA ed iniziato con un importante **parziale iniziale di 6-0** costruito sulla battuta della nuova schiacciatrice.

L'ATTACCO – Probabilmente la poca esperienza maturata con le neo compagne di squadra ha creato qualche **difficoltà maggiore in attacco e difesa**. Nonostante sia stata scelta 31 volte dalla regista americana Hagglund, la belga è riuscita ad andare **a punto solamente in 4 occasioni**; 5 volte è stata fermata dal **muro** avversario mentre in 20 occasioni è stata **difesa** dalla giocatrici toscane.



LA DIFESA – Anche in fase difensiva sono emerse nella gara di Rousseaux alcune incomprensioni ed **indecisioni** con le compagne di squadra che hanno portato a subire punti su attacchi avversari non incontinentibili. Questa situazione è stata **accentuata da una prestazione di squadra sottotono** rispetto ai livelli mostrati in altre occasione dal sestetto di coach Mencarelli.

IL VERDETTO – Complessivamente l'esordio di Helene Rousseaux **è stato positivo** anche se sono presenti ampi **margini di miglioramento**. Il poco tempo a disposizione per integrarsi con il resto delle farfalle è probabilmente la causa di queste difficoltà che – siamo fiduciosi – potranno essere risolte già a partire dal prossimo match sul campo di Bolzano.

di [Daniele Ciavarella](#) – [Emanuele Ruspini](#)